



Villa Contarini - Fondazione G.E.Ghirardi / Piazzola sul Brenta (Pd)

# FILOLOGIA DIGITALE PER LA CONSERVAZIONE DEGLI ARCHIVI SONORI

*Primo workshop internazionale*

## GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2015 - ORE 9.00

La Filologia Digitale è una giovane disciplina scientifica con la responsabilità di ridefinire il concetto tradizionale di autenticità di un documento o di un'opera d'arte per adeguarlo al mondo attuale, in cui sempre più spesso si ricorre a documenti e fonti di informazione in formato elettronico. La tecnologia informatica sta cambiando profondamente, anche se spesso in maniera non evidente, il nostro modo di percepire la realtà, di accedere alle informazioni, e di conseguenza il modo di costruire la nostra conoscenza del mondo. Moltissimi documenti con cui veniamo a contatto quotidianamente, ad esempio per mezzo della navigazione web, sono rappresentati in formato elettronico: l'urgenza di aggiornare il concetto di autenticità deriva dall'estrema facilità nella contraffazione di un documento digitale, senza che sia possibile rintracciare e addirittura identificare la contraffazione, dando adito a dei veri e propri falsi storici. Le fonti elettroniche oggi fungono anche spesso da riferimenti autorevoli per ricerche scientifiche e studi accademici. Che essi siano stati digitalizzati (trasferiti dal dominio analogico a quello digitale), o che siano nati digitali ("born digital"), tali fonti non vengono percepite in maniera neutra rispetto alla loro codifica. Ossia, la maniera in cui una scultura viene fotografata, in cui corpora testuali vengono trascritti, o le registrazioni sonore vengono digitalizzate, influenza in maniera determinante "il modo in cui tali fonti documentali saranno studiate in futuro" (van Peursen, 2010). La Giornata di Studi raccoglie esperti di fama mondiale nei campi dell'archivistica e dell'informatica per discutere il ruolo e l'identità della Filologia digitale nella conservazione degli archivi sonori.

### COMITATO SCIENTIFICO

FEDERICA BRESSAN (Università degli Studi di Padova, Italia)  
SERGIO CANAZZA (Università degli Studi di Padova, Italia)  
ANGELA IDA DE BENEDICTIS (Paul Sacher Stiftung, Basilea, Svizzera)  
GIOVANNI DE POLI (Università degli Studi di Padova, Italia)  
ALVISE VIDOLIN (Università degli Studi di Padova, Italia)

### RELATORI

WILLIAM STORM (Stati Uniti d'America; IASA)  
NADJA WALLASKOVITZ (Phonogrammarchiv di Vienna, Austria; IASA)  
MARC LEMAN (Università di Gent, Belgio)  
GEORGE BROCK-NANNESTAD (Danimarca)  
BRECHT DECLERCQ (VIAA, Belgio; IASA)  
MATTHIAS KASSEL (Paul Sacher Stiftung, Basilea, Svizzera)  
VENIERO RIZZARDI (Archivio Luigi Nono, Venezia, Italia)

### Per il programma dettagliato

[www.fondazioneghirardi.org](http://www.fondazioneghirardi.org) - <http://csc.dei.unipd.it/ippsa/>

Si ringrazia Casa Ricordi per il sostegno al Workshop

**INGRESSO LIBERO**  
FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Organizzato da:



FONDAZIONE G.E. GHIRARDI ONLUS

In collaborazione con:



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

Con il patrocinio di:



Regione del Veneto



Provincia di Padova



Città di  
Piazzola sul Brenta

# VILLA CONTARINI - FONDAZIONE G.E.GHIRARDI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)



Tra le più famose Ville nel dominio della Repubblica di San Marco, Villa Contarini a Piazzola sul Brenta, "per ricchezza architettonica, per larghezza di spazi nell'amplissima distesa di parchi e di acque in una concezione unitaria e grandiosa di tutto l'assieme, può essere paragonata ad una vera e propria Reggia" (Guido Perocco). Il corpo centrale palladiano dell'edificio monumentale venne costruito alla metà del 1500 mantenendo il basamento e la parte sotterranea di un precedente castello medioevale.

Le espansioni laterali sono il risultato di ampliamenti avvenuti nel corso del 1600, sotto l'influsso delle idee di ricchezza e teatralità del barocco. A conferire imponenza all'insieme non solo è la villa vera e propria con i suoi quasi

200 metri di fronte, ma anche l'antistante grande piazza chiusa ad emiciclo da un corso di fabbrica a destinazione abitativa appoggiato sulle gigantesche colonne di un porticato monumentale.

Detto corpo era stato originariamente destinato anche ad ospitare educande al canto, alla musica ed alla recitazione ed una stamperia specializzata nelle edizioni di musica e di libretti d'opera. Fra di essi quelli contenuti nel volume "l'Orologio del Piacere" a cura di F.M Piccioli (1685). Alle terrazze sovrastanti il porticato della piazza si può oggi accedere percorrendo il camminamento situato sulla copertura di una estensione della Villa completata nel 1680 per volere del procuratore della Serenissima Marco Contarini.

All'epoca della costruzione il suo interno era costituito da un altissimo salone lungo 80 metri allora descritto quale "sala de' Prencipi". Essa consentiva agli ospiti il passaggio dalla Villa direttamente a due grandi teatri contigui al porticato della piazza.

L'Auditorio e l'originale Sala della Musica detta "della chitarra rovesciata", per la sua particolare forma che regala eccezionali qualità acustiche, accolgono ed introducono l'ospite alla visita delle numerose stanze della villa. Tra le più note: la Sala da Ballo o degli stucchi, la Sala del Bacchanale con affreschi di scuola di G. Romano, la Galleria delle Conchiglie, la Biblioteca, la Sala degli Specchi e la Sala dell'Altalena, dal soffitto raffigurante una giovane e sorridente fanciulla dipinta da Pietro Pajetta (1845-1911), designata a Sala di Rappresentanza.



## FONDAZIONE G.E. GHIRARDI ONLUS

Nel 1969 Villa Contarini venne acquistata da Giordano Emilio Ghirardi (1898-1990), docente universitario di Fisiologia Umana e fondatore di un'industria farmaceutica. Egli si assumeva l'oneroso impegno di dare inizio alle necessarie opere di restauro dell'edificio e del suo parco, sottraendolo al grave stato di degrado verificatosi dopo che la famiglia Camerini ne aveva lasciata la proprietà.

Nel 1970, restituita al suo antico splendore, la Villa e il suo parco venivano aperti per la prima volta al pubblico e ad eventi scientifici e culturali, nazionali ed internazionali.

Nel 1986, quale ulteriore prova del suo impegno sociale nel campo della ricerca medica e in sintonia con la notorietà degli avvenimenti culturali ospitati nella villa nei due decenni precedenti, G.E. Ghirardi dava vita alla Fondazione Giordano Emilio Ghirardi Onlus, istituzione senza fini di lucro che accoglie e promuove avvenimenti culturali e iniziative di utilità sociale collaborando con istituzioni nazionali ed internazionali. I suoi scopi sono sia la ricerca e l'informazione sulla salute e la prevenzione, con particolare attenzione alle malattie degenerative e al cancro, sia la valorizzazione del patrimonio monumentale e culturale della Villa di Piazzola sul Brenta.

Il 12 maggio 2005 l'intero complesso è stato acquisito dalla Regione Veneto. L'immobile, così divenuto patrimonio pubblico, per esplicito accordo tra le parti, è stato denominato "Villa Contarini - Fondazione G. E. Ghirardi". La cessione prevede l'impiego dell'Edificio Monumentale per eventi culturali e scientifici, definiti da un accordo di programma trentennale con la Fondazione G.E. Ghirardi ONLUS, precedente proprietaria.

**PER INFORMAZIONI:** Via L. Camerini, 1 - Piazzola Sul Brenta (Pd)

Tel e Fax 049 5591717 / E-mail: [eventi@fondazioneghirardi.org](mailto:eventi@fondazioneghirardi.org) / [www.fondazioneghirardi.org](http://www.fondazioneghirardi.org)